



SkyShark, 450km/h di velocità massima per il drone kamikaze britannico nato dalla Formula 1

Pubblicato il 28/07/2025

Nel cuore dell'Oxfordshire, MGI Engineering ha svelato ufficialmente **SkyShark**, un drone d'attacco unidirezionale che rappresenta un audace passaggio dall'ingegneria della Formula 1 al mondo della difesa. Fondatore e CEO dell'azienda è **Mike Gascoyne**, noto per il suo ruolo di direttore tecnico in Formula 1, oggi protagonista di una transizione che coniuga **aerodinamica da corsa** e **innovazione militare**.

SkyShark è un **effettore unidirezionale**, cioè un drone kamikaze progettato per **colpire e non tornare**, pensato per missioni ad alto rischio e ad alto impatto. È stato concepito per adattarsi a un'ampia gamma di missioni: raccolta dati (ISR), attacchi di precisione, disturbo delle difese nemiche tramite saturazione o inganno.

Con velocità che superano i **450 km/h** e un raggio operativo di **250 km**, SkyShark può trasportare un **carico bellico di 20 kg**, una potenza considerevole per un sistema concepito come sacrificabile. L'intero progetto è **autofinanziato** e sviluppato sul territorio britannico con componenti nazionali, in linea con la strategia della **piena sovranità tecnologica** perseguita da MGI.

Tecnologia britannica al servizio della nuova guerra asimmetrica

SkyShark è disponibile in **due versioni** principali. La prima, ad alte prestazioni, impiega un **motore a turbina a gas** sviluppato da **Argive Ltd**, ideale per operazioni che richiedono spinta elevata e prontezza. La seconda, più discreta, utilizza un **motore elettrico a ventola intubata** realizzato da **Greenjets**, pensato per missioni furtive e a bassa firma acustica.

Una delle innovazioni più significative del drone è l'adozione del **sistema di navigazione TERCOM (Terrain Contour Matching)**, che gli consente di volare anche in **assenza di GPS** o in ambienti in cui le comunicazioni sono disturbate — uno scenario oggi sempre più frequente nei conflitti ad alta intensità come quello in Ucraina. In queste condizioni, il drone può mappare il profilo del terreno e raggiungere il bersaglio senza emissioni elettroniche rilevabili.

Il legame con il mondo della Formula 1 non è solo estetico o tecnologico, ma metodologico: MGI applica al drone la **filosofia della prototipazione rapida**, delle iterazioni costanti e delle modifiche veloci in base alle esigenze del momento, come se ogni missione fosse un nuovo circuito da affrontare. “Cambiare pacchetti avionici, adattare i payload o riconfigurare la struttura: per noi è routine, esattamente come nel motorsport”, ha spiegato Gascoyne.



Lo SkyShark nasce per soddisfare una richiesta del Ministero della Difesa britannico (MGI Engineering)

Una risposta strategica a basso costo alle nuove sfide globali

Il **Ministero della Difesa del Regno Unito** ha espresso l'intenzione di dotarsi di **7.000 effettori unidirezionali** nei prossimi anni, e MGI ha presentato **SkyShark come principale candidato** a soddisfare questo fabbisogno. Un obiettivo che impone la produzione su larga scala — potenzialmente **centinaia di unità al mese** — e che spinge l'azienda a valutare l'apertura di un secondo stabilimento o accordi industriali su licenza.

Uno dei punti di forza del progetto è il **basso costo unitario**, stimato in **circa 100.000 sterline per drone**, ben lontano dal prezzo di un missile da crociera come lo Storm Shadow, che può superare i **2 milioni di sterline**. In una guerra moderna dominata dalla **quantità e dalla velocità d'impiego**, avere a disposizione flotte di droni economici, sacrificabili e personalizzabili è un vantaggio strategico decisivo.

La lezione arriva dritta dal fronte orientale: l'uso massiccio di droni kamikaze iraniani **Shahed** da parte della Russia ha cambiato la percezione dei sistemi UAV attrizionali. Anche se MGI non opera direttamente in Ucraina, Gascoyne ha rivelato che l'azienda **collabora con fornitori di avionica dell'Est Europa**, che condividono feedback operativi in tempo reale su vulnerabilità e miglioramenti da adottare.

"Crediamo che il Regno Unito debba agire in fretta, pensare in modo indipendente e costruire in modo intelligente", ha affermato Gascoyne. In questa visione, SkyShark è molto più di un drone:

è un **concetto operativo**, un esempio di **ingegno applicato alla guerra asimmetrica**, un'arma nata in un paddock e pronta a decollare verso il fronte.

Link notizia: <https://breakingdefense.com/2025/07/with-formula-1-blueprint-mgi-engineering-says-its-revving-up-to-scale-drone-production/>